

ODG

Il Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Università di Camerino, riunito il 31 Marzo 2010, esprime preoccupazione su alcuni punti critici del Disegno di Legge 'Gelmini' per l'Università, attualmente in discussione al Senato della Repubblica, riguardanti il futuro degli attuali ricercatori universitari.

In particolare, l'assegnazione ai ricercatori universitari, prevista dal presente DDL, degli stessi obblighi didattici di professori associati ed ordinari, contestuale alla messa in esaurimento del loro ruolo ed alla sua sostituzione con il ruolo di ricercatore a tempo determinato (3+3) con 'tenure track' prefigura, col perdurare del sottofinanziamento complessivo all'università, la sostanziale impossibilità di garantire al tempo stesso prospettive di carriera agli attuali ricercatori ed un ragionevole numero di immissioni in ruolo dei nuovi ricercatori a tempo determinato a conclusione del loro periodo 'a termine'.

Il Consiglio della Scuola prende atto che per i suddetti motivi parte dei ricercatori della Scuola hanno manifestato l'intenzione di rinunciare all'attività didattica non obbligatoria per legge per il prossimo Anno Accademico 2010-2011, aderendo a forme analoghe di protesta in corso in altri Atenei e manifesta loro la propria solidarietà.

Nel ringraziare tutti i ricercatori per il contributo irrinunciabile alle attività didattiche ed organizzative della Scuola fino ad oggi profuso, il Consiglio della Scuola dichiara il proprio sostegno all'azione di protesta intrapresa dai ricercatori e chiede quindi al Magnifico Rettore di farsi portavoce del disagio e delle preoccupazioni di questa Scuola presso tutte le sedi opportune, al fine di promuovere le necessarie modifiche del disegno di legge.